

## Forlì

## LA SITUAZIONE NEL FORLIVESE

# Coronavirus, nuovi casi di contagio Tre a Predappio e uno a Bertinoro

Sono moglie e figlie del vigile del fuoco, e un'altra sorella della prima paziente accertata  
A Forlì chiusa la camera ardente per Amadori, visite quasi vietate alle case di riposo

**FORLÌ**

Quattro nuovi casi di contagio da Covid-19 nel Forlivese. Tre a Predappio, uno a Bertinoro. Tutti con legami familiari con persone già positive.

**Predappio**

A Predappio sono risultate positive la moglie e le due figlie del vigile del fuoco tuttora ricoverato al "Bufalini" di Cesena. Le tre donne sono comunque a casa, in buone condizioni. «L'Asl proprio anche in queste ore sta continuando a verificare quali altri contatti siano avvenuti tra il primo paziente e altre persone», spiegano dal Comune. «I sanitari nel caso comunicheranno direttamente ad ogni individuo le norme di comportamento da adottare ed eventuali azioni da intraprendere». Intanto il Comune ricorda che «se qualche anziano, disabile o qualche persona in stato di impossibilità conclamata, avesse la necessità di aiuto per acquisti indispensabili come reperire medicine, può contattare direttamente l'Urp del

Comune di Predappio a partire da domani (oggi, ndr), al numero di telefono 0543921711 o tramite mail all'indirizzo urp@comune.predappio.fc.it».

**Bertinoro**

A Bertinoro positiva al virus anche un'altra sorella della prima donna contagiata, oltre a una nipote che però vive a Cesena. «Il quinto caso di Coronavirus», spiega il sindaco Gabriele Fratto «è ricollegato agli altri, sorella della prima e della seconda paziente. Anch'essa, con la stessa procedura degli altri casi, era stata posta in quarantena preventiva ed oggi si trova in condizioni stabili nel reparto Malattie Infettive dell'ospedale Morgagni Piantoni di Forlì. Confermo inoltre, dopo il confronto con Ausl, che non vi sono conseguenze per il nostro ufficio postale dopo la chiusura temporanea a causa della pulizia straordinaria dei locali. La dipendente, cittadina del Comune di Predappio, risulta positiva al Coronavirus ma non vi sono conseguenze su ipotetici

contagii nei confronti dell'utenza, poiché l'ufficio postale è già da tempo predisposto con la separazione tra utenza e collaboratori di Poste Italiane. Già prima della riapertura di sabato il locale era stato sanificato interamente in ogni sua parte, appena alla signora era stato richiesto di sottoporsi a quarantena preventiva. La signora non è stata a stretto contatto con concittadini del comune di Bertinoro o altri eventuali collaboratori».

**Forlì**

A Forlì restano ricoverati nel reparto Malattie Infettive i due casi accertati. Intanto dopo il nuovo decreto del consiglio dei ministri, ieri è stata chiusa la camera ardente per Dino Amadori. «Siamo profondamente addolorati per questa decisione», dice il sindaco Gian Luca Zattini «perché Dino Amadori è un grandissimo figlio di Forlì e merita il massimo della riconoscenza civica, sia per l'attività scientifica che ha portato avanti, sia per la caratura personale. Ma è proprio pensando al rigo-



Niente caffè al banco del bar tra le norme previste FOTO FABIO BLACO

re di medico e di cittadino che riteniamo questa decisione assolutamente in sintonia con la sua visione delle cose». Tra le altre norme da seguire, il sindaco invita tutti i responsabili e le direzioni sanitarie delle strutture socio assistenziali, case di riposo e case protette del territorio comunale di Forlì, ad attenersi scrupolosamente alle misure di carattere precauzionale disposte dal Decreto medesimo: «l'accesso di parenti e visitatori a strutture di o-

spitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è tassativamente limitata ai soli casi stabiliti dalla direzione sanitaria della struttura medesima, che è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione. Infine il Comune invita la cittadinanza a seguire scrupolosamente tutte le misure previste dal decreto».

## Comitato Romiti e farmacia Mainetti Medicinali a domicilio

Il servizio di aiuto agli anziani del quartiere e alle persone che non possono spostarsi

**FORLÌ**

Consegna dei farmaci a domicilio per anziani e persone con difficoltà a spostarsi. Questo il servizio che sarà in funzione da mercoledì e che vede uniti la farmacia Mainetti di viale Bologna, 61, e il comitato di quartiere dei Romiti, sempre pronto a mobili-

tarsi in caso di necessità per il bene dei suoi residenti e non solo. «Anziani, ma anche genitori che in questo periodo accudiscono i figli», spiega Claudia Mainetti, titolare della farmacia con il fratello Roberto «sono in difficoltà e abbiamo deciso di fornire questo servizio. Raccoglieremo telefonicamente le richieste al numero 0543.704646 o se c'è bisogno nostri collaboratori, insieme a rappresentanti del Comitato, andranno a casa a prendere le ricette per chi non può mandarle per via telematica, e poi gratuita-

mente le consegneremo a domicilio. Tutti i prodotti di cui hanno bisogno. Crediamo che in questo momento ce ne sia bisogno. Abbiamo parlato anche con medici di base e sono stati d'accordo. Bisogna fare in modo di evitare che gli anziani escano per venire in farmacia. So che alcuni uffici pubblici adottano l'ingresso scaglionato, ma secondo me lasciare fuori degli anziani non è la soluzione giusta. Le persone che vengono in farmacia le accogliamo con mascherine e guanti perché sono protezioni per noi e per i clienti. Cerchiamo di consigliare e di tranquillizzarle perché non si facciano prendere dal panico».

«Il comitato di quartiere Romiti», spiegano i volontari della zona «è sempre stato in prima linea in situazioni di emergenza, come per il terremoto dell'Italia centrale del 2016, quando furono raccolti e consegnati in tempi



Lo staff della farmacia Mainetti FOTO FABIO BLACO

brevi beni primari e fondi per l'aiuto delle popolazioni colpite. Tanti progetti sono in campo, oggi, per l'integrazione giovanile, per le scuole primarie. Questa collaborazione con la Farmacia Mainetti va nella direzione giusta che rientra negli obiettivi che il comitato si è posto già al suo in-

sedimento nel 2015. Questo comitato di quartiere, che ormai è giunto al termine del suo mandato quinquennale, farà del suo meglio per dare un contributo positivo ed utile alla popolazione territoriale con ogni forza disponibile in questo momento di necessità».

## Commissioni mediche e prelievi: le norme dell'Ausl

**FORLÌ**

In relazione al rapido evolversi del quadro epidemiologico del nuovo Coronavirus e al fine di poter rispettare le misure ministeriali per contenere il diffondersi, l'Ausl informa la cittadinanza che da oggi l'attività delle Commissioni mediche legali operanti nell'intero territorio aziendale subirà alcune modifiche. L'attività

delle Commissioni patenti sarà limitata alle persone che hanno pazienti scadute e usufruiscono già della proroga della Motorizzazione o patenti in scadenza nei prossimi 15 giorni. Verranno a breve fornite indicazioni per recuperare gli appuntamenti annullati e permettere nel contempo la richiesta di proroga alla Motorizzazione. L'attività delle Commissioni invalidi verrà rallentata distan-

ziando opportunamente gli appuntamenti a visita. L'apertura al pubblico delle segreterie invalidi e patenti è sospesa: continueranno ad essere attivi i contatti telefonici che saranno opportunamente potenziati. Inoltre da domani l'accesso a tutti i Punti Prelievo aziendali per eseguire prelievo ematico ordinario, avverrà esclusivamente dietro prenotazione. Non sarà pertanto più possibile

l'accesso diretto, se non per richieste di prelievo urgente e per eseguire il dosaggio del tempo di Quick per pazienti in Terapia anticoagulante orale. Nulla cambia per i prelievi speciali (ad esempio curve glicemiche in gravidanza), già a prenotazione obbligatoria. La prenotazione può avvenire secondo i consueti canali, privilegiando se possibile: Cuptel 800002255 e Cupweb.



Norme da rispettare per la sicurezza